

IO LEGGO PERCHÉ



un'iniziativa di



Associazione Italiana Editori

IL PROGETTO

#IOLEGGOPERCHÉ 2016 IL PROGETTO, LA DINAMICA, GLI ATTORI

**UNA NUOVA MISSIONE PER I MESSAGGERI DELLA LETTURA:
SVILUPPARE E RILANCIARE LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
E LE BIBLIOTECHE AZIENDALI**

L'IDEA

#ioleggoperché è ormai un sinonimo di mobilitazione collettiva per amore della lettura. Merito del successo della prima edizione, in cui – grazie all’impegno di oltre 35.000 Messaggeri, lettori italiani “pronti a tutto” pur di promuovere la passione per i libri – la campagna si è rapidamente diffusa sull’intero territorio nazionale, contagiando biblioteche e librerie, scuole e università, piazze e uffici.

Nel 2016 il progetto rilancia. Si rivolge di nuovo ai Messaggeri e a tutti gli amanti dei libri, invitandoli a compiere una nuova audace missione: **ridare linfa vitale alle biblioteche scolastiche e aziendali, contribuendo alla nascita, al recupero e allo sviluppo di nuovi luoghi privilegiati del libro, per riportare la lettura nella quotidianità di bambini, ragazzi e lavoratori.**

La seconda edizione di **#ioleggoperché** sarà qualcosa di più che una semplice azione di massa. Sarà l’occasione in cui tutte le persone e le professionalità che ruotano attorno al mondo dell’editoria – bibliotecari, librai, insegnanti, lettori, editori – potranno lavorare assieme a una grande sfida comune e partecipata.

Per nove giorni – **da sabato 22 a domenica 30 ottobre 2016** – più di 1.000 librerie italiane aderenti accoglieranno i Messaggeri e i cittadini che vorranno **acquistare un libro per donarlo a una scuola**. I volumi raccolti saranno consegnati agli istituti scolastici primari e secondari di primo e secondo grado che avranno aderito all’iniziativa e andranno ad arricchire le loro biblioteche, o a costituirne di nuove là dove non ci sono.

Allo stesso modo, le aziende aderenti a **#ioleggoperché** si impegneranno a mettere a disposizione di dipendenti e collaboratori un patrimonio librario e un luogo in cui divertirsi, formarsi, riposarsi, svagarsi con i libri.

Quali saranno i limiti per i libri da acquistare e donare? **Nessuno. Né di numero, né di titolo, né di genere.** Potranno essere saggi, romanzi, libri scolastici, libri professionali, manuali illustrati. A chiunque vorrà donare un libro sarà riservato **il privilegio di scegliere** – responsabilmente – il testo che ha più caro o che ritiene più importante per la scuola del proprio quartiere o della propria città. Tesori personali che hanno arricchito il passato di milioni di cittadini, mattoncini su cui sono state costruite identità di lettori e di persone, potranno dunque tornare ad alimentare l'amore per la lettura anche tra le nuove generazioni: tra i giovani e i giovanissimi. In un processo virtuoso che aiuterà insegnanti e istituzioni scolastiche nel loro quotidiano e imprescindibile lavoro formativo.

Esattamente come l'anno scorso, **saranno i Messaggeri il nodo portante dell'iniziativa.** Sia quei lettori appassionati che hanno già partecipato alla prima edizione, sia le tante **"nuove reclute"** che si iscriveranno alla campagna 2016. Saranno loro l'anima della mobilitazione nazionale, ne sposteranno l'obiettivo, promuoveranno l'iniziativa e si uniranno ai librai durante i nove giorni della manifestazione.

Anche quest'anno **#ioleggoperché** avrà dunque bisogno di Messaggeri **"pronti a tutto"**: a coinvolgere parenti, amici, colleghi, conoscenti e sconosciuti in una grande campagna a favore della lettura. Ma i Messaggeri non saranno soli. Proprio in un'ottica di partecipazione collettiva e diffusa, **saranno affiancati da una vasta rete di operatori, così da rendere l'operazione capillare** sul territorio nazionale. Da un lato ci saranno le realtà beneficiarie dirette delle donazioni (le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, le aziende), dall'altro interverranno le centinaia di librerie in cui si potranno acquistare i libri. Inoltre, sarà prezioso il contributo delle **biblioteche**, delle **associazioni**, dei **gruppi di lettura**, delle **case editrici**, degli **organizzatori degli eventi spontanei** che faranno da cassa di risonanza all'iniziativa. Di fondamentale importanza sarà anche **la partnership con il Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL) e l'iniziativa Libriamoci**, programma di letture ad alta voce nelle scuole che si svolgerà negli stessi giorni di #ioleggoperché. La concomitanza tra i due progetti permetterà di realizzare una sinergia proficua e innovativa, sia in termini logistici che di comunicazione sulle reciproche piattaforme digitali.

#ioleggoperché infatti non si svilupperà solo nella dimensione concreta e "fisica" delle librerie e delle biblioteche, delle scuole e delle aziende. Vivrà anche nell'universo digitale, in particolare sulla **piattaforma www.ioleggoperche.it**: una vera e propria **piazza virtuale** in cui Messaggeri, librerie, scuole e aziende potranno collegarsi e gemellarsi, lanciare iniziative social e segnalare le attività che andranno ad animare la vivace community online.

LE FASI

#ioleggoperché sarà **una grande festa per il libro e per la lettura** che durerà dalla primavera alla fine dell'anno. Il progetto prevede un ricco percorso di ingaggio, coordinamento e sviluppo delle iniziative. Un mix di idee e azioni che prenderà il via all'inizio di maggio, proseguirà nei mesi estivi, culminerà nei nove giorni della campagna a ottobre e si chiuderà con la consegna dei libri a novembre e poi con il raddoppio degli editori.

PRIMA FASE – DAL 5 MAGGIO AL 21 OTTOBRE

In un giorno simbolico per la storia della letteratura italiana e mondiale, immortalato poeticamente da Alessandro Manzoni, prenderà ufficialmente il via la seconda edizione della campagna. Sarà infatti lanciata **giovedì 5 maggio** la “chiamata alle armi” dei Messaggeri che hanno partecipato al programma del 2015 e inizierà il reclutamento dei nuovi ambasciatori della community. L'obiettivo sarà quello di coinvolgere lettori appassionati e cittadini responsabili, desiderosi di condividere le proprie storie e di partecipare a un grande movimento per **la diffusione della cultura e la crescita del paese**.

Utilizzando gli strumenti e gli spazi offerti dalla piattaforma www.ioleggoperche.it, i mesi primaverili ed estivi serviranno a reclutare e formare i Messaggeri, sviluppando il network che terrà in contatto tutti i protagonisti della campagna e definendo le prime iniziative di coinvolgimento del pubblico. Nello stesso periodo, sempre attraverso la registrazione sul sito online, si stringeranno i rapporti tra i Messaggeri, le librerie e le scuole aderenti all'iniziativa, con la definizione di quei **gemellaggi** che saranno decisivi nella fase successiva della campagna.

SECONDA FASE – DAL 22 AL 30 OTTOBRE

#ioleggoperché nasce come una grande alleanza per portare i libri e la lettura nella quotidianità degli italiani. Un'alleanza che, dopo la creazione e il consolidamento di una rete capillare di Messaggeri, librerie, scuole, aziende, biblioteche e istituzioni, troverà la sua concreta attuazione nei nove giorni finali del mese di ottobre. Due saranno i beneficiari diretti: **le biblioteche scolastiche e le biblioteche aziendali**.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE: dal 22 al 30 ottobre i cittadini italiani saranno invitati a scegliere un libro da acquistare e donare alla biblioteca di una scuola. I Messaggeri saranno presenti nelle librerie per promuovere l'iniziativa e unirsi ai librai nella raccolta dei libri. Ogni volume regalato nell'ambito di **#ioleggoperché** sarà identificato con un adesivo in cui potrà essere riportato il nome del Donatore e una sua dedica.

Chi acquista il libro potrà decidere se destinarlo a una scuola specifica oppure affidarlo al libraio che – con l'aiuto dei Messaggeri – sceglierà tra le scuole con cui è gemellato sulla base delle quantità raccolte per ciascun istituto.

BIBLIOTECHE AZIENDALI: negli stessi giorni, grazie all'accordo tra **Associazione Italiana Editori (AIE)** e **Confindustria – Gruppo tematico Cultura**, si assisterà alla creazione (o al potenziamento) delle biblioteche interne delle aziende aderenti alla campagna in modo da trasformarle in centri di aggregazione in cui i lavoratori possono incontrarsi e divertirsi. In qualità di cittadini, gli imprenditori e i lavoratori saranno anche invitati a partecipare all'iniziativa a sostegno delle biblioteche scolastiche. In questo modo, le due anime di **#ioleggoperché** si intrecceranno in un unico percorso virtuoso di diffusione della cultura e del libro.

Concepito come **un evento diffuso e dinamico**, nei giorni-chiave di ottobre **#ioleggoperché** offrirà anche la possibilità a soggetti singoli, gruppi di lettura, associazioni ed enti di aderire attraverso **l'organizzazione e la promozione di eventi spontanei:** letture, spettacoli, incontri con autori e professionisti del mondo dell'editoria. Anche il palinsesto di questi eventi sarà raccolto e diffuso sulla piattaforma digitale www.ioleggoperche.it, come già avvenuto nell'edizione 2015 (quando oltre 1200 eventi furono registrati sul sito). Tutto ciò servirà da cassa di risonanza per l'iniziativa.

TERZA FASE – DOPO IL 30 OTTOBRE

A partire da novembre inizierà la consegna dei libri raccolti alle scuole aderenti. E non solo: **entreranno anche in scena gli Editori**. In linea con l'obiettivo della campagna di dotare le biblioteche scolastiche del maggior numero possibile di libri, rinnovando e arricchendo patrimoni vecchi, ridotti e poco aggiornati, gli Editori interverranno secondo **la logica del raddoppio:** per ogni libro acquistato e donato dagli italiani, le case editrici ne metteranno a disposizione altrettanti che saranno inviati in un uguale numero nelle scuole aderenti che ne faranno richiesta, nel rispetto degli ordini scolastici: primario, secondario di I e di II grado.

Inoltre, nel mese di novembre, le case editrici si metteranno a disposizione delle scuole per l'organizzazione di incontri tra studenti e autori, esperti e professionisti dell'editoria. Anche in questo caso, un ruolo centrale sarà svolto dalla piattaforma online: attraverso lo strumento digitale le scuole potranno confermare la richiesta dei libri agli Editori. Dopo la prima fase di **preparazione** e la seconda fase di **donazione**, si aggiungerà dunque una terza fase di **distribuzione, riflessione e approfondimento** sull'universo della cultura e dell'editoria, attraverso le voci e le esperienze di quei protagonisti che ogni giorno lavorano con i libri e contribuiscono ad alimentare il patrimonio letterario nazionale.

I PROTAGONISTI

I MESSAGGERI

Come già avvenuto nella prima edizione, anche nel 2016 i Messaggeri saranno l'anima del progetto. Lettori appassionati, motivati, entusiasti, genitori, insegnanti, nonni, studenti universitari **pronti a tutto** per la buona riuscita di #ioleggoperché: diffonderanno l'iniziativa tra i propri conoscenti, negli ambienti di lavoro e sui social network, si 'gemelleranno' ai librai durante i nove giorni della campagna (22-30 ottobre).

I LIBRAI

Se i Messaggeri sono il carburante, i Librai possono essere considerati il motore dell'operazione. A loro spetterà il compito di porsi come **punto di contatto tra Messaggeri, Scuole ed Editori**. Nei primi mesi di attività della campagna accoglieranno le candidature dei Messaggeri, stringeranno gemellaggi con le Scuole, riceveranno le eventuali liste dei titoli desiderati dagli istituti e riforniranno il proprio catalogo in base alle richieste.

In vista della settimana finale di ottobre, si occuperanno di promuovere la campagna (anche attraverso la distribuzione di cartoline), coordineranno incontri con i Messaggeri e con gli insegnanti delle Scuole del territorio, contribuiranno (assieme ai Messaggeri) all'animazione social della piattaforma online, coinvolgeranno i propri clienti abituali informandoli sulla campagna. Dal 22 al 30 ottobre, potranno organizzare iniziative ed eventi spontanei: le librerie saranno i singoli nodi di una rete capillare e diffusa sul territorio, attraverso la quale **#ioleggoperché** coprirà ed animerà il territorio nazionale.

LE SCUOLE

Tra le principali beneficiarie dell'intera campagna, le scuole avranno i loro attori chiave nei **dirigenti scolastici** e negli **insegnanti**. Gli istituti della primaria e della secondaria di primo e secondo grado **potranno aderire al progetto a partire da fine maggio**, iscrivendosi al sito www.ioleggoperche.it secondo le modalità che verranno comunicate e gemellandosi a una o più librerie della propria città. La scuola potrà anche inviare una lista di libri desiderati, suggerendo i titoli che preferirebbero ricevere per andare a colmare le lacune e/o ad aggiornare il patrimonio librario della propria biblioteca. Da questo punto di vista, maggiore sarà la relazione tra insegnanti e librai, maggiore sarà l'efficacia dell'iniziativa. Molto importante sarà anche la possibilità di avere Messaggeri che abbiano un rapporto personale e privilegiato con gli istituti (in quanto insegnanti o genitori degli alunni).

LE AZIENDE

La decisione di coinvolgere le Aziende nell'ambito della seconda edizione di **#ioleggoperché** dipende dalla consapevolezza di come la lettura sia un fenomeno strettamente correlato con lo sviluppo economico e democratico di un paese. **#ioleggoperché** non è solo iniziativa culturale, ma anche economica, politica e civile. In seguito all'alleanza tra **AIE** e **Confindustria-Gruppo tematico Cultura**, gli imprenditori saranno invitati ad aderire al progetto, dotando la propria azienda di una biblioteca e di un patrimonio librario. Il criterio con cui sarà assortita la biblioteca, l'individuazione dello spazio e il suo allestimento saranno gestiti da ogni singola Azienda, ma l'obiettivo andrà oltre alla creazione di semplici raccolte di manuali e testi professionali: le nuove **biblioteche aziendali** risponderanno allo spirito dell'iniziativa proprio perché offriranno ai propri dipendenti una scelta varia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti.

LE BIBLIOTECHE

Una menzione speciale meritano le "altre" biblioteche, quelle non scolastiche o aziendali, dato che il loro ruolo sarà importante. In tutte le fasi di avvicinamento ai giorni delle donazioni, le biblioteche locali saranno infatti promotrici dell'iniziativa, partecipando al reclutamento dei Messaggeri e al coinvolgimento degli istituti scolastici (in particolare in quei casi in cui esistano già proficui rapporti di collaborazione). Dal 22 al 30 ottobre, **anche le Biblioteche organizzeranno eventi, incontri, presentazioni, servizi informativi speciali**. In particolare ci saranno visite guidate nelle biblioteche italiane, nel periodo 22-30 ottobre. Tutti gli appuntamenti potranno essere comunicati e promossi sulla piattaforma digitale di **#ioleggoperché**.

LE UNIVERSITÀ

Luogo principe per il coinvolgimento dei Messaggeri, il circuito universitario sarà importante per favorire l'adesione degli studenti e la diffusione dell'iniziativa. Il Messaggero universitario potrà attivarsi e coinvolgere nel progetto la propria scuola superiore d'origine, prendendo contatto con i suoi ex-professori, raccontando ad altri studenti l'iniziativa, invitandoli a gemellarsi con una libreria e a prendere parte alle attività di **#ioleggoperché**.

Inoltre le Università potranno organizzare eventi legati al libro e alla lettura per sensibilizzare studenti e famiglie sul tema delle biblioteche scolastiche.

IL GRUPPO DI LAVORO

Oltre ai 35.000 Messaggeri, alla prima edizione di #ioleggoperché hanno aderito 1.000 biblioteche, 1100 librerie, quasi 100 associazioni e punti vendita della grande distribuzione. L'ambizione e l'obiettivo dell'**Associazione Italiana Editori** è che nel 2016 questa rete diventi ancora più capillare, diffusa, completa. A questo scopo, AIE ha coinvolto una squadra formata da editori, esponenti del mondo delle biblioteche, delle librerie, della diffusione del libro.

La campagna, sotto gli auspici del **CEPELL – Centro per il Libro e la Lettura** e in collaborazione con **ALI – Associazione Librai Italiani**, **AIB – Associazione Italiana Biblioteche e Confindustria – Gruppo tematico Cultura**, può contare sul patrocinio del **MIBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**.

Main partner dell'iniziativa è **Pirelli**. Media partner del progetto sono **Corriere della Sera**, **Gruppo Mondadori**, **la Repubblica** e **Il Sole 24 Ore**.